



**SCORES ALTES  
LA ILA**

PROVINCIA AUTONOMA DE BALSAN – SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



**SCORES ALTES LA ILA**

**ISTITUTI D'ISTRUZIONE SEC. DI 2° GRADO DELLE LOC. LADINE – LA  
VILLA/BADIA**

**OBERSCHULZENTRUM DER LADINISCHEN ORTSCHAFTEN – STERN/ABTEI**

*ISTITUT TECNICH ECONOMICH  
LIZEUM SCIËNZES UMANES  
LIZEUM LINGUISTICH*

*ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO LINGUISTICO*

*WIRTSCHAFTSFACHOBERSCHULE  
SOZIALWISSENSCHAFTLICHES GYMNASIUM  
SPRACHENGYMNASIUM*

Via-Strada-Straße Ninz 13  
39036 La Villa/Badia – La Ila/Badia – Stern/Abtei

C.f./St.Nr.  
81010060218

☎ 0471 847252  
☎ 0471 844626

✉ [itc.la-ila@schule.suedtirol.it](mailto:itc.la-ila@schule.suedtirol.it)  
[lst.tecnich.La-Ila@pec.prov.bz.it](mailto:lst.tecnich.La-Ila@pec.prov.bz.it)



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole  
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

**CUP:** G34D22006250006

**Decreto della Dirigente Scolastica n. 4/2023 del 13/07/2023**

**Nomina del Responsabile unico del Procedimento**

ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della linea guida ANAC n. 3,  
della Legge provinciale 17 dicembre 2015 n. 16, delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd.  
21/03/2017 e n. 198 d.d. 29/03/2022

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Vista la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- Vista la circolare Ministero del lavoro n.2/2009;
- Visto l’art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015, riguardante l’organizzazione per l’esecuzione di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Visto l’art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e la linea ANAC n.3, concernenti il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Vista le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd. 21/03/2017 e 198 dd. 29/03/2022;
- Visto il regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano, approvato con decreto del Presidente della Provincia del 13.10.2017 n. 38;

- Visti il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e la legge provinciale 29.06.2000 n. 12 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;
- Visto l'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca - COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – LINEA DI INVESTIMENTO: M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali, CODICE AVVISO: M4C111.4-2022-981;
- Vista la **candidatura** - inoltrata sull'apposita piattaforma con codice di protocollazione LBIS00100P - M4C111.4-2022-981-P-17394 del 23/02/2023 (dettaglio intervento: M4C111.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica), per la partecipazione all'Avviso Pubblico PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 Istruzione e ricerca - COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;
- Visto il **Decreto di assegnazione del finanziamento Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 170 del 24 giugno 2022 PNRR**, con il quale è stato assegnato a questa Istituzione Scolastica il finanziamento per complessivi **euro 154.766,34**;
- Visto il Budget per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 13/12/2022;
- Vista la delibera del **Consiglio d'Istituto n. 04 del 13.12.2022** con la quale è stato **approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2020/2023**;
- Vista la delibera del **Consiglio d'Istituto n. 04 del 27.04.2023 di variazione al budget 2023** con la quale è stata assunta nel budget la somma di **euro 154.766,34**;

la sottoscritta Dirigente Scolastica Elena Pellegrini, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, della linea ANAC n. 3, dell'art. 6 della Legge provinciale n. 16/2015 e delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 287 dd. 21/03/2017 e 198 dd. 29/03/2022

<b>PREMESSO CHE</b>
---------------------

Il RUP, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di

RUP sono assegnate *ex lege* (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima (art. 31, comma 1, terzo periodo del Codice). Le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

1. formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
2. cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
3. cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
4. segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
5. accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
6. fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
7. verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 31 e da altre specifiche disposizioni del Codice, nonché dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 6, co. 6 della LP 16/2015, fermi restando le attribuzioni delle singole strutture organizzative e i compiti attribuiti al responsabile unico del procedimento, il direttore della struttura committente svolge i seguenti compiti:

1. affidamenti in economia;
2. vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
3. propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
4. propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi di cui all'articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, quando sia necessaria o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o assensi, comunque denominati;
5. accerta e certifica la sussistenza delle condizioni responsabili della carenza di personale tecnico in organico, le difficoltà a rispettare i tempi di programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, i

lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, ovvero la necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;

6. motiva la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, compresa la valutazione sull'opportunità di ricorrere al concorso di progettazione o al concorso di idee, se la prestazione riguarda la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico;
7. coordina e verifica la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure; verifica l'effettiva possibilità di svolgere all'interno dell'amministrazione le diverse fasi della progettazione senza l'ausilio di consulenze esterne;
8. promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori e accerta la sussistenza delle condizioni che ai sensi della lettera g) giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni all'amministrazione aggiudicatrice;
9. trasmette agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice, sentito/sentita il direttore/la direttrice dei lavori, la proposta del coordinatore/della coordinatrice per l'esecuzione dei lavori riguardante la sospensione o l'allontanamento del soggetto esecutore, dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere ovvero la risoluzione del contratto;
10. per opere di particolare complessità, di lunga durata e di notevole impegno finanziario, la Giunta provinciale può delegare al responsabile unico/alla responsabile unica del procedimento i compiti sopra elencati, comprese le procedure di affidamento per importi inferiori alla soglia europea e la stipula di tutti i contratti connessi all'esecuzione dell'opera. Per tale attività il responsabile unico/la responsabile unica del procedimento si avvale delle risorse assegnategli dal direttore/dalla direttrice della ripartizione di appartenenza o del supporto esterno, qualora le risorse interne non siano sufficienti. Qualora il/la responsabile unico/a del procedimento delegato/a ricopra una posizione dirigenziale, lo stesso/la stessa mantiene detta posizione, anche nel caso in cui la direzione dell'ufficio di provenienza venga affidata, per la durata della delega, al/alla sostituto/a;

Accertato e verificato che:

- il soggetto nominando è dipendente dell'ente committente;
- il soggetto nominando è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta ai sensi dell'art. 6 L.P. n. 16/2015;
- il soggetto nominando è iscritto nel Registro dei RUP, anche ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 4 della deliberazione della Giunta Provinciale 850 dd. 22/10/2019;

**DECRETA**

**di assumere personalmente l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP)  
per la realizzazione del seguente progetto:**

PROGETTO	Totale autorizzato progetto
<p><b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</b>  <b>MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA</b>            Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione:            dagli asili nido alle Università            Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica</p> <p>Linea di investimento: M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali            codice avviso: M4C111.4-2022-981            Titolo progetto: Scores altes La Ila – plurilinguismo inclusione orientamento            Codice progetto: M4C111.4-2022-981-P-17394</p> <p>FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –            NextGenerationEU  <b>CUP: G34D22006250006</b></p>	<p>Importo complessivo lordo:  <b>154.766,34 Euro</b>            (centocinquantaquattromilasettecento-sessantasei//34)</p>

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi inclusi rendicontazione ed eventuali controlli.

**CONFERMA INOLTRE**

**che il suddetto progetto verrà finanziato esclusivamente con i fondi previsti dal D.M. n.170 del 24 giugno 2022.**

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, è pubblicato sul sito istituzionale della scuola e conservato agli atti della scuola.

La Villa, li 13/07/2023

La Dirigente scolastica  
 Dott.ssa Elena Pellegrini  
*(sottoscritto con firma digitale)*